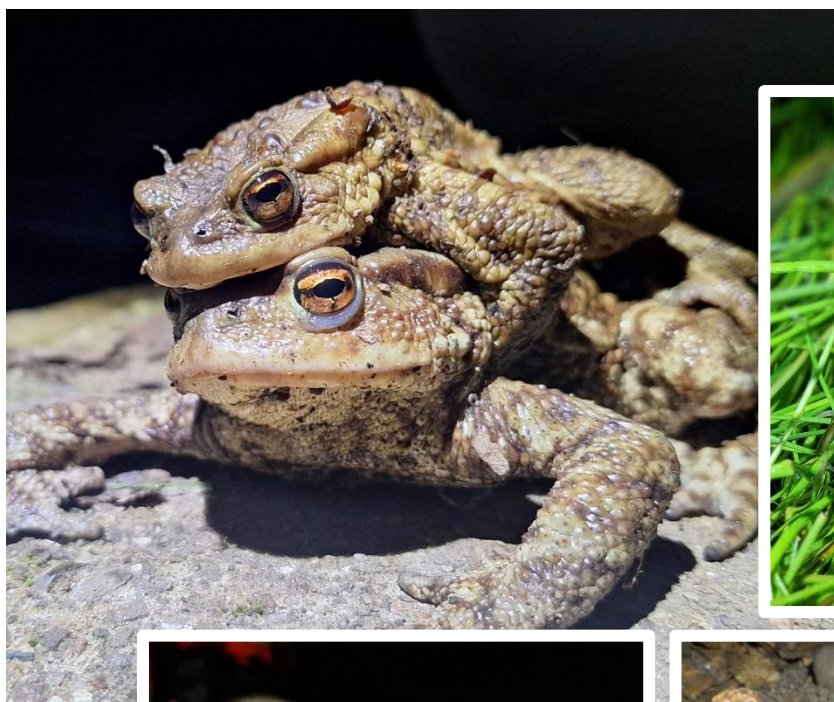


ATTIVITÀ SALVATAGGIO ANFIBI 2026

SINTESI PER I VOLONTARI



Per il KARCH (Centro di Coordinamento per la Protezione degli Anfibi e dei Rettili in Svizzera)

Nicole Santi – Consulenza scientifica, coordinamento generale e gestione dei dati

Maddalena & associati sagl, consulenze ambientali e perizie faunistiche, 6672 Gordevio

nicole.santi@maddalenaassociati.ch; 079 657 39 71

Per il WWF Svizzera italiana

Amina Heusser – Coordinatrice volontari/ie

amina.heusser@wwf.ch

Luglio 2026

Sommario

Premessa	2
1. Le azioni di salvataggio nel Cantone Ticino	2
2. Attività dei volontari e delle volontarie nel 2026	2
3. Andamento migrazione anfibì 2026	4
3.1 Evoluzione del salvataggi dal 1996 al 2026	4
3.2 Andamento migrazione 2026	5
4. Link e contatti utili	6

Distribuzione:

Tutti i volontari e le volontarie coinvolti nelle azioni di salvataggio anfibì

Foto di copertina:

Principale:	Coppia di rospi, 11 marzo 2026, Caslano (© Raffaella Zanini)
In alto a destra:	Maschio di raganella in canto, 20 aprile 2026, Piano di Magadino (© Nicole Santi)
In basso a sinistra:	Rana temporaria, 1° marzo 2026, Castel S. Pietro (© Nicole Santi)
In basso a destra:	Tritoni crestatì meridionali e coppia di rospi sullo sfondo, 3 marzo 2026, Castel S. Pietro (© Alice Magnoni)

Premessa

Gli anfibì rappresentano uno dei gruppi faunistici più minacciati: in Svizzera il 79% delle specie (15 specie su 19) è iscritto nella Lista Rossa degli animali minacciati della Svizzera.

Le basi legali per la protezione dell'erpeto fauna sono di tre differenti livelli:

- a livello internazionale tutte le specie di anfibì presenti in Ticino sono iscritte negli Allegati II (specie faunistiche assolutamente protette) rispettivamente III (specie faunistiche protette) della Convenzione di Berna, entrata in vigore nel 1982;
- a livello nazionale l'articolo 20 dell'Ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN del 16 gennaio 1991) sancisce che tutti gli anfibì sono specie protette in Svizzera. L'Ordinanza sulla protezione dei siti di riproduzione di anfibì d'importanza nazionale, entrata in vigore il 1° agosto 2001, identifica i siti di riproduzione di anfibì protetti a livello nazionale e precisa gli scopi e i provvedimenti di tutela;
- a livello cantonale la loro protezione è sancita dal Regolamento sulla protezione della flora e della fauna del 1° luglio 1975 (art. 5). La legge cantonale sulla protezione della natura, entrata in vigore il 1° marzo 2002, ribadisce la protezione degli anfibì, come pure dei siti di riproduzione e degli spazi vitali. Dota inoltre il Cantone degli strumenti giuridici necessari all'attuazione della tutela (Decreti di protezione).

Il Centro di Coordinamento per la Protezione degli Anfibì e dei Rettili in Svizzera (KARCH) è il riferimento per l'attività di protezione svolta in Ticino. Nel nostro Cantone è designato un esperto regionale per gli anfibì e uno per i rettili. Queste figure fungono da punto di riferimento per tutto ciò che concerne i rispettivi gruppi faunistici (protezione, monitoraggi e centralizzazione dei dati, consulenza scientifica, informazione e sensibilizzazione, collaborazione con enti e associazioni, ...). L'esperta regionale per gli anfibì è Nicole Santi.

1. Le azioni di salvataggio nel Cantone Ticino

Le prime morie di anfibì sulle strade a livello nazionale sono state osservate negli anni '70.

Grazie all'enorme motivazione e passione di volontari/ie sensibili al tema che si sono attivati spontaneamente, le prime azioni di salvataggio anfibì in Ticino sono state realizzate a Riva San Vitale e a Barbengo alla fine degli anni '90. Negli anni successivi altre persone hanno seguito l'esempio di questi "siti pionieri" e il numero di gruppi attivi è aumentato sempre più. Con l'aumentare dei siti in cui erano attivi volontari/ie e considerata la particolarità dell'attività (svolta durante le ore serali invernali, ai margini di strade trafficate) si è rivelato necessario implementare un coordinamento a livello cantonale.

Le azioni di salvataggio sono sempre state seguite dal KARCH. Fin dagli albori il WWF Svizzera italiana si è proposto promotore di questa attività, contribuendo in modo importante sia per quanto riguarda il coordinamento dei volontari sia per quanto riguarda il sostegno finanziario. Oggi le azioni sono coordinate (e finanziate) in sinergia tra KARCH, WWF Svizzera italiana e Dipartimento del Territorio e rappresentano una delle maggiori azioni di volontariato a favore della biodiversità attuate nel nostro cantone.

2. Attività dei volontari e delle volontarie nel 2026

Nel 2022 è stata istituita presso il WWF della Svizzera italiana una figura che si occupa di coordinare i/le volontari/ie e questo ha permesso di implementare notevolmente gli aspetti legati all'organizzazione delle azioni di salvataggio anfibì. A partire da agosto 2025 questo ruolo è stato assunto da Amina Heusser.

In Ticino sono noti circa una quarantina di tratti stradali problematici per gli anfibì, tuttavia non in tutti è possibile attivare un gruppo di volontari/ie a causa della pericolosità della tratta che non permette di svolgere in sicurezza i pattugliamenti (assenza di marciapiede e/o illuminazione, velocità sostenuta, ...). In altri siti vi sarebbe la possibilità di intervenire ma mancano persone in loco disponibili a svolgere l'attività.

Visto il numero estremamente basso (se non nullo) di anfibì intercettati negli ultimi anni a Barbengo e a Muzzano-Piodella, questi due siti non sono più stati presidiati quest'anno. A Vogorno invece non vi sono volontari/ie disponibili ma la tratta è comunque piuttosto pericolosa e i pattugliamenti sono quindi sconsigliati. Nel 2026 sono quindi stati attivi 16 gruppi in altrettanti siti di intervento (Figura 1) e sono annunciati come volontari/ie 247 persone. Quest'anno si sono annunciati 35 nuovi/e volontari/e e 27 di questi si sono effettivamente attivati/e.

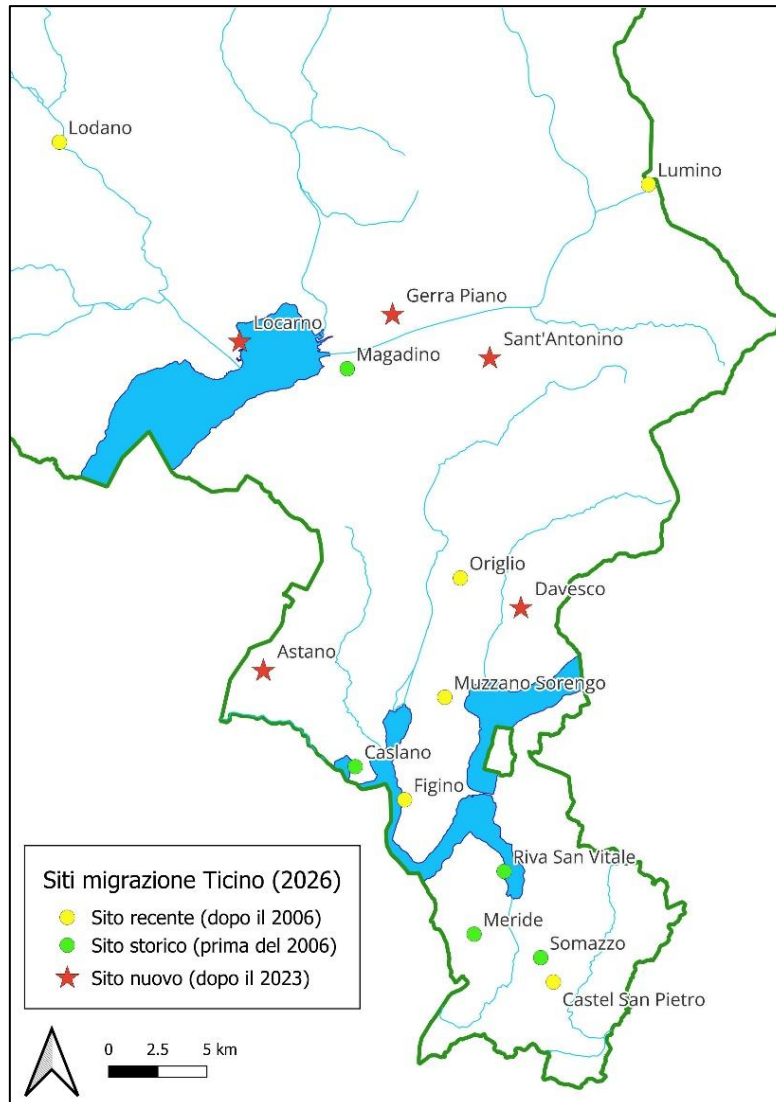


Figura 1: Siti dove sono attivi gruppi di volontari/ie coinvolti nelle azioni di salvataggio anfibì in Ticino (2026).

Le attività di salvataggio non sarebbero possibili senza l'aiuto dei volontari e delle volontarie, che ogni anno dedicano diverse centinaia di ore alla salvaguardia degli anfibì (ad esempio Magadino 126 ore, Astano 57 ore, Gerra Piano 14 ore). La maggior parte delle ore fornite dai/dalle volontari/ie concerne il pattugliamento delle tratte stradali durante la migrazione primaverile così come l'aiuto nella posa e nella rimozione delle barriere. Inoltre i e le responsabili di ogni sito partecipano ad un incontro annuale in autunno per uno scambio circa la stagione migratoria conclusa e la preparazione di quella successiva.

Non si tratta di un'attività facile, infatti le prestazioni vengono svolte nelle serate piovose invernali ai bordi di strade trafficate.

A nome del KARCH, del WWF e del DT, un sentito ringraziamento a tutte le persone coinvolte in questa importante missione a favore della biodiversità!

3. Andamento migrazione anfibì 2026

3.1 Evoluzione del salvataggi dal 1996 al 2026

La Figura 2 illustra la sintesi delle azioni di salvataggio realizzate in Ticino a partire dal 1996. Per interpretare il grafico correttamente è necessario fare alcune premesse:

- Calo osservato a partire dal 2003: è dovuto alla realizzazione di sottopassi che hanno permesso agli anfibì di diventare autonomi nei loro spostamenti, in questi siti non sono quindi più state realizzate azioni di salvataggio.
- Calo osservato tra il 2021 e il 2024: è dovuto in particolare alla siccità che ha caratterizzato le primavere fino al 2023. Gli anfibì sono animali estremamente dipendenti dalle condizioni meteorologiche: in primavera migrano solo quando il tempo è umido e caldo, prolungati periodi di siccità o freddo possono quindi portare gli anfibì a rinunciare alla migrazione.
- Per quanto si cerchi di mantenere un certo rigore e costanza, sono numerose le variabili che influenzano i dati del presente grafico (numero di siti attivi, numero di volontari/ie attivi in ogni sito, numero di ore dedicate al salvataggio, ...), per tanto può essere utile per avere un'idea della tendenza generale ma le informazioni vanno interpretate con maggior grado di dettaglio a livello dei singoli siti.

Dopo 2 anni (2024 e 2025) di primavere piuttosto generose in termini di precipitazioni, questa stagione le condizioni meteo non sono state particolarmente favorevoli alla migrazione degli anfibì. La primavera è stata piuttosto asciutta e ventosa e gli isolati periodi di pioggia erano spesso accompagnati da temperature relativamente basse per gli anfibì. Nonostante questo, il numero complessivo di anfibì salvatati è fortunatamente solo di poco inferiore agli effettivi registrati lo scorso anno.

Complessivamente quest'anno sono stati trasportati 6'420 anfibì verso i siti di riproduzione, 2'339 verso i siti di estivazione e contati 622 morti.

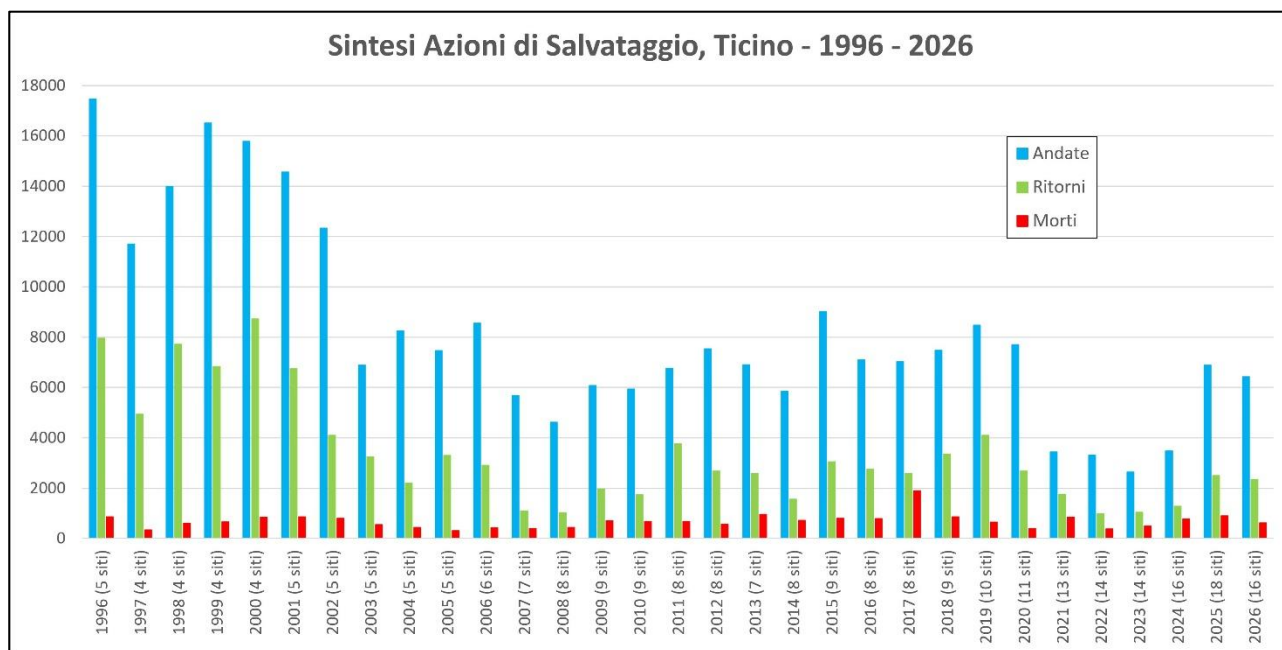


Figura 2: Sintesi del numero di anfibì salvati in Ticino dal 1996 al 2026.

3.2 Andamento migrazione 2026

L'**autunno** 2025 in Ticino è stato complessivamente vicino alla norma termica, con un'anomalia di circa +0,1/+0,2 °C. **Settembre** è risultato leggermente più caldo e molto piovoso, mentre **ottobre** e **novembre** sono stati più secchi, con precipitazioni spesso inferiori alla media soprattutto in novembre. Nel **dicembre** 2025 le piogge sono state scarse e il mese è stato eccezionalmente mite, con un'anomalia di circa +2.6 °C rispetto alla norma 1991–2020, risultando il terzo dicembre più caldo dall'inizio delle misure nel 1864. In **gennaio** le temperature si sono notevolmente abbassate e le precipitazioni sono risultate molto abbondanti. Dopo alcune nevicate in quota ad inizio **febbraio**, nella seconda settimana del mese le temperature sono state leggermente in rialzo e grazie alle prime piogge si sono osservati i primi movimenti nel mendrisiotto e ad Arcegno mentre nel fiume Maggia sono state osservate le prime ovature di *Rana temporaria*. Dopo alcuni giorni di vento nella metà del mese le temperature sono tornate molto fredde e il 19 febbraio ha nevicato fino a basse quote (Claro, Castel S. Pietro). Le temperature diurne si sono nuovamente alzate a fine febbraio e nella prima metà di **marzo**, ma le sere erano fresche e raramente umide. Il 14 marzo è finalmente arrivata una pioggia molto abbondante accompagnata però da temperature molto fredde (neve sul Monte Ceneri, a Lumino) che hanno sfavorito lo spostamento degli anfibi. La seconda metà di marzo è tornata ad essere asciutta, con temperature serali fresche. L'ultima settimana del mese è stata caratterizzata da vento da nord frequente e a tratti molto intenso (allerte meteo livello 2-3) che, associato alla siccità, ha dato origine a diversi incendi. **Aprile** è iniziato con temperature in rialzo (25-26°C durante il giorno, 15-17°C la sera), ma sempre secco. Nonostante queste condizioni sfavorevoli agli anfibi, il 6 aprile è iniziata la migrazione a Locarno (7 aprile trasportati 60 rospi). Tutto il mese è stato caratterizzato da temperature elevate e buon soleggiamento. Le precipitazioni sono state invece abbondanti nel mese di **maggio**, caratterizzato da numerose giornate piovose alternate a giornate con buon soleggiamento. Durante le serate di pioggia di inizio **giugno** sono ancora stati osservati alcuni rospi in movimento (ad esempio Gudo oratorio, Gordevio-Maggia).

I principali picchi migratori si sono quindi verificati a fine febbraio-inizio marzo, tra il 10 e il 15 di marzo (nonostante le temperature relativamente basse) e verso la metà di aprile.

Nella Figura 3 è riportata una sintesi del numero di anfibi trasportati per ogni sito attivo durante il 2026. I siti con maggior movimento sono stati Somazzo (1'577 anfibi in andata), Castel S. Pietro (917 anfibi in andata) e Locarno (792 anfibi in andata). Anche a Magadino, Muzzano-Sorengo, Lumino, Caslano, Astano e Meride si è osservato un buon movimento, con circa 300-600 anfibi in andata. Per Gerra Piano nonostante le numerose ore dedicate al pattugliamento sorprende il basso numero di anfibi intercettato considerati gli importanti movimenti osservati lo scorso anno.

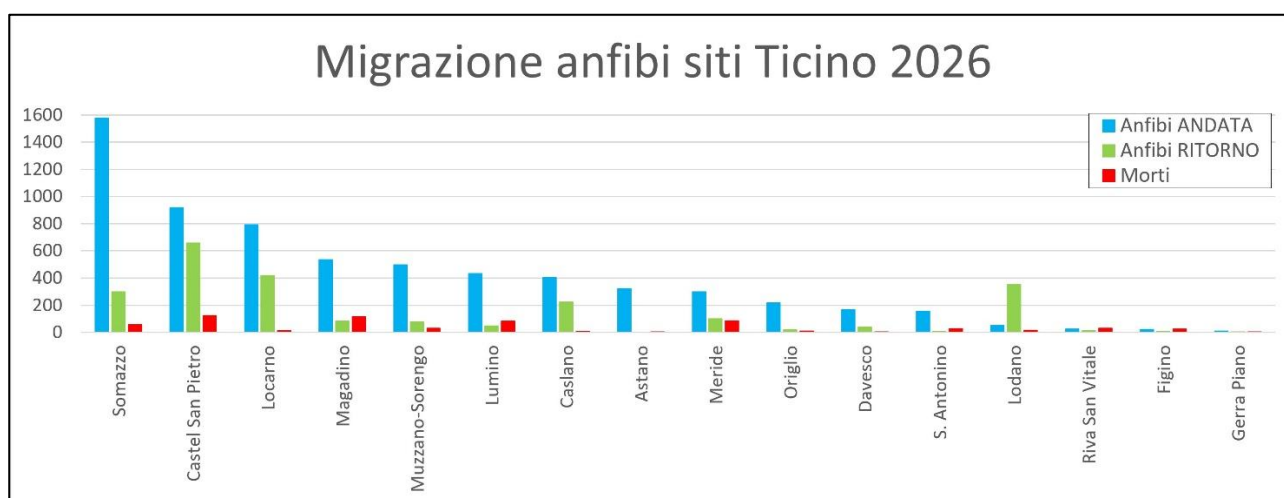


Figura 3: Sintesi del numero di anfibi trasportati per ogni sito attivo durante il 2026.

Nella Tabella 1 **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** è riportato il numero di anfibì trasportato per ogni sito attivo durante il 2026. Per Rospo comune, Rane rosse e Rane verdi viene fatta la distinzione tra andate e ritorni mentre per Salamandre, Tritoni e Raganelle viene riportato il numero complessivo di osservazioni. La percentuale di morti è calcolata sul numero totale (vivi + morti) di individui osservati.

Tabella 1: Numero di anfibì adulti trasportato per ogni sito attivo durante il 2026.

	Verso sito di riproduzione			Verso ambiente terrestre						Totale vivi	Morti	Totale vivi+morti	%Morti
	Rospo comune	Rane rosse	Rane verdi	Rospo comune	Rane rosse	Rane verdi	Salamandre	Tritoni	Raganelle				
Astano	321	1	-	-	-	-	-	-	-	322	2	324	0.6%
Caslano	250	153	-	160	63	-	1	-	-	627	6	633	0.9%
Castel San Pietro	757	114	-	569	89	-	7	39	-	1'575	123	1'698	7.2%
Davesco	156	9	-	36	2	-	3	-	-	206	1	207	0.5%
Figino	20	1	-	7	-	-	-	-	-	28	25	53	47.2%
Gerra Piano	7	2	-	1	1	-	-	-	-	11	4	15	26.7%
Locarno	792	-	-	418	-	-	-	-	-	1'210	13	1'223	1.1%
Lodano	38	10	-	130	222	-	2	-	-	402	14	416	3.4%
Lumino	6	418	-	1	47	-	9	-	-	481	82	563	14.6%
Magadino	327	132	57	53	25	4	11	1	7	617	114	731	15.6%
Meride	200	96	1	52	47	-	-	-	-	396	85	481	17.7%
Muzzano-Sorengo	497	-	-	77	-	-	-	-	-	574	30	604	5.0%
Origlio	175	35	-	16	1	-	7	-	-	234	10	244	4.1%
Riva San Vitale	24	1	-	11	1	-	-	-	-	37	31	68	45.6%
S. Antonino	141	12	3	7	-	-	-	-	-	163	27	190	14.2%
Somazzo	1'434	142	-	262	37	-	1	-	-	1'876	55	1'931	2.8%
TOTALE	5'145	1'126	61	1'800	535	4	41	40	7	8'759	622	9'381	6.6%

Nel sito di Locarno inoltre è stato pure intercettato l'esodo di giovani appena metamorfosati e quest'anno le volontarie e i volontari hanno potuto salvare circa 6'400 giovani rospi!

4. Link e contatti utili

Social Anfibì Ticino:

-  Facebook: Anfibì Ticino
<https://www.facebook.com/search/top?q=anfibì%20ticino>
-  Instagram: anfibì.ticino
<https://www.instagram.com/anfibì.ticino?igsh=MWVobWNwMXlvd3o3cw==>

Chat anfibì SOS:

Se un sito si trova in difficoltà perché non ha sufficienti volontari/ie attivi/e può contattarci e ci occuperemo di lanciare un appello nella chat SOS. Volontari/ie che hanno disponibilità e piacere ad attivarsi anche in altri siti possono accedere al gruppo cliccando il link sottostante. Naturalmente la priorità è sempre da dare al proprio sito, ma se le sere sono già coperte da altri volontari/ie o la migrazione è conclusa ben venga potersi aiutare anche tra diversi gruppi!

-  <https://chat.whatsapp.com/DhOY93BTa7H5M6NGUo0ybu>

Articoli reperibili on-line pubblicati nel 2026 per la promozione delle attività di salvataggio anfibi e la sensibilizzazione del grande pubblico:

- Ticino online (16 febbraio 2026)
<https://www.tio.ch/ticino/attualita/1904157/anfibi-karch-wwf-luoghi-cantone>
- Quotidiano (19 febbraio 2026)
<https://www.rsi.ch/info/ticino-grigioni-e-insubria/Barriere-per-salvare-rane-e-rospi-sulle-strade-ticinesi--3523867.html>
- Pagina Gaia (28 febbraio 2026)
<https://www.laregione.ch/temablog/-gaia-wwf/1907339/anfibi-specie-animale-odissea-anni>
- Intervista Millevoci con Lara Montagna (5 marzo 2026)
<https://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/intrattenimento/millevoci/La-migrazione-degli-anfibi--3476629.html>
- Servizio a PrimaOra (31 marzo 2026)
<https://www.rsi.ch/info/natura-e-animale/Perch%C3%A9-migrano-gli-anfibi--3627513.html>